

Calliano. Il vicesindaco commenta l'Agenda 21

«Lo sviluppo economico non va ostacolato»

CALLIANO. Tutela del non edificato? D'accordo, ma non si deve bloccare lo sviluppo economico e le relative possibili nuove infrastrutture. Il vicesindaco di Calliano Cristian Marchelli, assessore per l'ambiente e l'urbanistica, prende in parte le distanze da uno degli obiettivi compresi nel piano d'azione dell'agenda 21, stilata recentemente dai comuni compresi tra Trento e Rovereto. Si tratta quello della salvaguardia del territorio non edificato, su cui punta molto Annalisa Orsi, vice di Besenello e responsabile dell'agenda 21. «La difesa non può essere ideologica - afferma Marchelli - perché altrimenti si rischia di fare pura demagogia e di non essere in linea coi tempi. Occorre discernere tra uno sviluppo residenziale che, in questi anni, nei nostri paesi è stato ed è tuttora consistente e che va sempre più calmierato e, in prospettiva, fermato. Invece diversa è la prospettiva di uno sviluppo di realtà economiche e produttive, legate anche ad infrastrutture e servizi, che vanno invece incoraggiate e sostenute, altrimenti diventa difficile crescere e migliorarsi». Proprio l'anno scorso Calliano ha inserito nel proprio Prg una nuova, seppur piccola, area artigianale. Su altri temi, invece, Marchelli si dice d'accordo con l'agenda 21: «Il risparmio energetico, lo sviluppo delle fonti rinnovabili e la difesa del territorio sono argomenti particolarmente sentiti dalla popolazione. Si chiede anche la riapertura della stazione ferroviaria di Calliano: una volta che la nuova giunta provinciale verrà insediata andremo subito a sollecitare risposte in merito e, inoltre, invitiamo a tempi più rapidi per il posizionamento delle barriere antirumore della ferrovia lungo il territorio di Calliano, soprattutto vicino al paese». (ms)

TRENTINO MARTEDI
9 DICEMBRE 2008